

CALAFIORI - RICCI & ASSOCIATI
STUDIO NOTARILE

Verbale di Assemblea di
Associazione non riconosciuta

Notaio Alessandro Maria Ottolina

22 novembre 2022 - N. 2235 / 1444 di repertorio



Firmato digitalmente da ALESSANDRO
MARIA OTTOLINA
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
MILANO:80052030154

20122 Milano - Piazza S. Babila, 1 – Tel. 02/76008225, 02/6597205 - Fax 02/784028, 02/654339

20097 San Donato Milanese - Via J.F. Kennedy, 28 - Tel. 02/51621332

20821 Meda – Corso della Resistenza, 23 - Tel. 0362/1739580

Codice fiscale e Partita IVA: 08862300962

info@srcnotai.it

N. 2235 di rep.

n. 1444 di racc.

**VERBALE DI ASSEMBLEA DI
ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno 2022 (duemilaventidue) nel giorno 22 (ventidue) del mese di novembre.
Alle ore 17.48

22 novembre 2022, ore 17.48

In Milano, in una sala dell'hotel Milano Scala in via dell'Orso n. 7.
Avanti a me Alessandro Maria Ottolina notaio residente in Meda, iscritto presso il
Collegio notarile di Milano,

è presente:

- BIANCHI Elisa, nata a Milano (MI) il 29 settembre 1949, domiciliata per la carica presso la sede dell'associazione che segue;
la quale mi dichiara di intervenire nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della infra citata associazione non riconosciuta.

Detta comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi fa constare, al fine di redigerne verbale delle deliberazioni di cui al punto 3. sotto riportato, che si è qui riunita l'assemblea della associazione non riconosciuta:

**"ASSOCIAZIONE ITALIANA AMICI
DELL'UNIVERSITÀ DI GERUSALEMME"**

con sede in Milano, via Bigli n. 6, codice fiscale 97010830152,
indetta in seconda convocazione per questo giorno, in questo luogo e ore, mediante avviso trasmesso ai sensi dell'art. 13 del vigente statuto a tutti gli aventi diritto per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. *Relazione della Presidente;*
2. *Relazione finanziaria dei Revisori e approvazione del Bilancio;*
3. *Modifiche allo Statuto e domanda di ammissione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;*
4. *Proposte per attività future;*
5. *Varie ed eventuali*

Aderendo alla richiesta, io notaio do atto che detta assemblea si svolge come segue in relazione al punto 3. del sopra citato ordine del giorno, rimanendo gli altri punti verbalizzati a cura dell'associazione.

Apertura

Assume la presidenza, ai sensi di statuto e su unanime designazione dei presenti, la qui comparsa che

constata e dà atto:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata in seconda convocazione per questo giorno, con il sopra citato avviso inviato a tutti gli aventi diritto il 7 novembre 2022 (essendo andata deserta la prima convocazione in data 21 novembre 2022 ore 17.30);

- che del Consiglio Direttivo sono presenti:
essa Presidente, Fumagalli Pierfrancesco, MODENA Maria, ROCCA Fabio, VITA FINZI Paola, DOGLIO MAZZOCCHI Mariangela, CEVIDALLI Lydia, GIACOLETTO PAPAS Mirka Daniela;

- che sono presenti 16 (sedici) associati su totali 52 (cinquantadue) associati, in proprio e per delega, come da foglio presenze che si allega al presente atto sotto la lettera "A",

- che del Collegio dei Revisori sono presenti: Franco Goldstaub, assenti giustifi-

REGISTRATO ALLA
AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO Monza e Brianza
Il 28/11/2022
N. 38156
Serie 1T

cati Guido Sazbon e Gabriella Calori;

- che tutti i presenti hanno diritto d'intervento alla presente Assemblea, ai sensi di legge e di statuto;

verifica

l'identità e la legittimazione dei presenti, la regolare convocazione ai sensi di legge e di statuto,

dichiara

validamente costituita l'Assemblea ed atta deliberare su quanto all'ordine del giorno.

Discussione

Esaurita la fase di apertura, la Presidente dà così avvio alla fase di discussione. Ella pertanto premette che:

- la presente associazione è stata costituita con atto in data 6 marzo 1977 n. 5648/730 di rep. a rogito del notaio Vittorio Muggia di Milano, registrato a Milano - Atti Pubblici - l'8 marzo 1977 al n. 3729 Serie E, attualmente retta dallo statuto approvato il 22 aprile 2018, di cui al verbale agli atti associativi;

- lo statuto attuale dell'associazione all'art. 15 prevede che rientrino tra le competenze dell'assemblea le approvazioni delle modifiche statutarie.

Tanto premesso, la Presidente espone le ragioni per le quali ritiene importante che l'associazione entri a far parte dei c.d. "Enti del Terzo Settore", iscrivendosi al relativo Registro (RUNTS) e adottando un nuovo testo in linea con il Codice del Terzo Settore. Detto testo - già circolarizzato tra (e ben noto a) gli associati - regolerà la vita dell'associazione quale Ente del Terzo Settore.

Detto nuovo testo - di cui viene data illustrazione all'assemblea - prevede tra l'altro in breve:

* una nuova denominazione "Associazione Italiana Amici dell'Università di Gerusalemme - Ente del Terzo settore";

* la riformulazione delle attività ai sensi dell'art. 4 e 5 D.lgs. 117/2017;

* una nuova disciplina delle modalità di adesione ed esclusione alla associazione;

* la revisione integrale della disciplina degli organi di amministrazione, di controllo (ex Collegio dei Revisori) e di revisione;

* l'allineamento alle norme di legge circa la documentazione contabile (bilancio / bilancio sociale) e probatoria (libri associativi);

* una durata illimitata;

mentre lo scopo principale, la sede e la data di chiusura dell'esercizio finanziario rimangono invariate.

Dopo breve discussione di cui sopra, nessun associato avendo qui richiesto che il suo intervento fosse riassunto a verbale, l'Assemblea, con voto espresso dai presenti espresso oralmente:

- contrari: nessuno;

- astenuti: nessuno;

- favorevoli: tutti gli intervenuti;

come accertato dal Presidente della riunione,

D E L I B E R A

1

di assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore, subordinatamente all'iscrizione nel relativo registro;

2

di adottare il nuovo testo di statuto qui allegato sotto "B", che viene approvato

nella sua interezza ed articolo per articolo dall'assemblea, dandosi atto che:.....

- l'associazione conserva la denominazione così integrata:.....

**"ASSOCIAZIONE ITALIANA AMICI DELL'UNIVERSITÀ DI
GERUSALEMME - ENTE DEL TERZO SETTORE"**.....

- la sede rimarrà invariata, dandosi atto ai fini dell'iscrizione nel competente registro che essa rimane posta in Milano - via Bigli n. 6;.....

- rimangono confermati i soggetti nominati agli organi associativi, oggi in carica e sino a naturale scadenza, nei limiti dello statuto, come da prospetto qui allegato sotto "C", dando atto che i componenti dell'attuale Collegio dei Revisori trasmettendo nell'Organo di Controllo di cui al nuovo statuto, salve eventuali dimissioni che si produrranno in seguito, anche in corso di assemblea;.....

3.....

di iscriversi nel Registro Unico del Terzo Settore nonché, a tal fine, di conferire al Presidente ed ai consiglieri tempo per tempo in carica - disgiuntamente fra loro - le più ampie facoltà per:.....

* compiere ogni atto utile ad assumere la sopra citata qualifica di Ente del Terzo Settore e a richiedere ed ottenere la trasmigrazione e/o l'iscrizione dell'ente nel Registro Unico del Terzo Settore (anche determinandone ove necessario la relativa sezione di arrivo), tra cui - esemplificativamente e non esaustivamente - redigere, richiedere, sottoscrivere e depositare ogni tipo di documentazione, anche avente ad oggetto la sussistenza dei requisiti statutari e/o patrimoniali della associazione nonché far constare gli stessi con eventuale appositi atti (anche notarili),

* apportare al presente verbale e ad ogni testo di statuto tutte le modificazioni, soppressioni, integrazioni o precisazioni (ivi compreso determinare e modificare - anche in difformità a quanto qui deliberato - i diversi termini e condizioni di efficacia dei testi di statuti come sopra approvati) eventualmente richieste dalle competenti Autorità e/o necessarie e/o anche solo opportune ai fini dalla trasmigrazione, dell'iscrizione e/o del deposito nel Registro Unico del Terzo Settore, purché lo stesso non risulti sostanzialmente alterato;.....

* compiere ogni adempimento, anche se richiesto da ogni pubblica autorità competente (tra cui espressamente l'Agenzia per le ONLUS e il Registro Unico del Terzo Settore) nonché ai sensi del citato Decreto del 15 settembre 2020, e ogni tipo di modifica necessaria o anche solo opportuna per qualsivoglia altro adempimento, anche di natura fiscale, con ogni inerente potere e facoltà, ivi compresi quelli di sottoscrivere ogni istanza, atto o documento senza che si possa opporre difetto o indeterminatezza di poteri;.....

4.....

di dare atto ai fini delle volture che nel patrimonio dell'associazione non sussistono beni immobili nè beni mobili registrati;.....

5.....

più in generale, di conferire a ciascun componente dell'organo amministrativo tempo per tempo in carica - disgiuntamente fra loro - le più ampie facoltà per dare esecuzione alle presenti delibere, apportare al presente verbale, tutte le modificazioni, soppressioni od aggiunte eventualmente richieste dalle competenti Autorità nonché ogni registro di competenza.

Chiusura.....

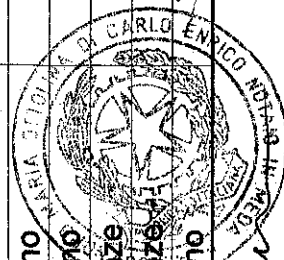
Null'altro essendovi da deliberare circa i punti all'ordine del giorno di cui sopra, il presidente dichiara chiusa l'assemblea sui punti all'ordine del giorno alle 18.26 - procedendo la riunione per la discussione su altri punti con verbalizzazione a cura dell'Associazione.

-----=
Spese, imposte e carica sono a carico dell'associazione.-----
Il presente atto è esente da imposta di bollo e non sconta l'imposta di registro in
misura fissa a' sensi dei commi 3 e 5 dell'articolo 82 del Decreto Legislativo n.
117 del 3 luglio 2017.-----

-----=
La comparente mi dispensa dalla lettura di tutto quanto allegato.-----
E richiesto, io notaio ho letto il presente atto alla comparente che lo approva e,
con me, lo sottoscrive alle ore 18.43=-----
Consta il presente atto, scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia e in
parte a mano da me Notaio, di fogli due per pagine intere sette e quanto all'ulti-
ma ottava sin qui.-----
In originale firmato:-----
Elisa Bianchi-----
Alessandro Maria Ottolina (L.S.)-----

allegato "A" al n. 2235/1444 di rep.

Assemblea Straordinaria AUG 22.11.2022					
COGNOME	NOME	LOCALITA'	firma per presenza 22.11.2022		
1 Bartolini De Angeli	Elena Lea	Milano	PER DELEGA A PAGANONI Mo. Gue		
2 Bassetti	Alessandro	Trento			
3 Bianchi	Elisa	Milano			
4 Cavajoni	Giuseppe Angelo	Milano	PER DELEGA A PAGANONI Mo. Gue		
5 Cevidalli	Lydia	Milano			
6 Dadda	Gianni	Erba (Como)			
7 Dal Monte	Maria Teresa	Milano	PER DELEGA A PAGANONI Mo. Gue		
8 Doglio Mazzocchi	Mariangela	Milano			
9 Elli	Marco	Milano			
10 Fasciolo	Giulia	Milano	PER DELEGA A PAGANONI Mo. Gue		
11 Ferrari	Sara	Novara			
12 Fumagalli	Pierfrancesco	Milano			
13 Gambarini	Grazia	Milano	PER DELEGA A PAGANONI Mo. Gue		
14 Gardella	Bianca Tedeschi	Torino			
15 Gardella	Licia	Piacenza			
16 Gastaldi	Virginio Paolo	Varese	PER DELEGA A PAGANONI Mo. Gue		
17 Ghiron	Helen	Torino			
18 Giacoletto Papas	Mirka Daniela	Milano			
19 Giacomelli	Roberto	Milano	PER DELEGA A PAGANONI Mo. Gue		
20 Jamous	David	Milano			
21 Lanz	Giovanna	Milano			
22 Lanz	Lodovico	Milano	PER DELEGA A PAGANONI Mo. Gue		
23 Levi	Arnaldo	Torino			
24 Levi	Franco	Milano			
25 Levi D'Ancona	Sara	Firenze	PER DELEGA A PAGANONI Mo. Gue		
26 Levi D'Ancona	Viviano	Firenze			
27 Luraghi	Giuseppina	Milano			



[Handwritten signature]

28	Mariani Sacerdoti	Gigliola	Milano	
29	Milano Masini	Rosanna	Milano	• Rosa Milano
30	Modena	Marta BRUNO	Milano	
31	Modena Mayer	Maria	Milano	
32	Mortara	Elèna	Roma	ANNO 1900 PER DELEGA A TACANONI Ma G
33	Muggia	Attilio	Bologna	
34	Nagel	Silvia	Milano	
35	Navarro	Samuele	Milano - Gerusalemme	
36	Navarro Assael	Mimi	Milano - Gerusalemme	
37	Pacini	Novella	Milano	
38	Paganoni	Marco	Bergamo	Man again
39	Piovella	Nicola	Milano	
40	Pizzi	Claudia	Milano	
41	Rocca	Fabio	Milano	
42	Rocca Wofsi	Laura	Milano	Anna Wofsi
43	Sacerdote	Lia	Milano	
44	Samuel	Daniela	Milano	
45	Scaramuzza	Gabriele	Milano	
46	Soavi	Bruno	Ponte Dell'Olio (Piacenza)	
47	Soavi	Paolo	Ponte Dell'Olio (Piacenza)	
48	Vallorani	Nicoletta	Milano	
49	Vita Finzi	Ada	Torino	
50	Vita Finzi	Paola	Milano	Paola Vita Finzi
51	Zampollo	Ernes	Milano	
52	Zatelli	Ida	Firenze	



Manman

Ma Ma

ALLEGATO "B" AL N. 2235/1444 DI REP.

**STATUTO DELLA
ASSOCIAZIONE ITALIANA AMICI DELL'UNIVERSITA' DI GERUSALEMME
ENTE DEL TERZO SETTORE**

Art. 1

(Sede, durata, disciplina)

1.1 E' costituita l'Associazione denominata **"Associazione Italiana Amici dell'Università di Gerusalemme - Ente del Terzo settore"**. L'acronimo ETS sarà utilizzato a seguito della iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore RUTS.

1.2 L'associazione ha sede nel Comune di Milano. Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e può essere deliberato dal Consiglio Direttivo.

1.3 L'Associazione ha durata indeterminata.

1.4 L'Associazione è disciplinata dal codice civile e dal DLgs. 3.7.2017 n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo Settore") e successive modifiche e relative disposizioni di attuazione, nonché dal presente Statuto.

1.5 L'ordinamento interno dell'associazione è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati, ne favorisce la partecipazione sociale senza limiti e senza discriminazioni di qualsiasi natura.

Art. 2

(Scopo e attività)

2.1 L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, le seguenti finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale:

a) Favorire relazioni sempre più strette e fruttuose tra le rispettive Università: in specie, attraverso l'informazione a tutti i livelli tendente a valorizzare tanto le Università italiane in Israele quanto l'Università di Gerusalemme ("HUJI") in Italia;

b) promuovere missioni di studio in Israele e viaggi, se del caso anche economicamente sostenuti, di giovani studenti italiani in Israele per promuovere contatti con loro coetanei ebrei e arabi, in uno spirito di comprensione, amicizia ed eguaglianza;

c) promuovere premi e borse di studio presso le rispettive Università, nonché cooperazione, incontri e scambi tra studenti, studiosi e ricercatori delle rispettive Università tanto in Italia quanto in Israele;

d) organizzare conferenze e seminari nei due Paesi, nonché appositi corsi reciprocamente riconosciuti sul piano legale;

e) favorire l'equiparazione dei titoli di studio universitari nei due Paesi;

f) operare per la migliore realizzazione, nel campo universitario, di accordi culturali tra l'Italia ed Israele;

mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 D.lgs. 117/2017:

lett. d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

lett. g) formazione universitaria e post-universitaria;

lett. h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

lett. k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

lett. l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

lett. u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

lett. v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

2.2 Tali attività di interesse generale sono svolte in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi.

2.3 L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, specificamente definite dal Consiglio Direttivo. Tali attività diverse sono svolte in via secondaria e strumentale rispetto a quelle di interesse generale, secondo i criteri e i limiti previsti dall'art. 6 del DLgs. 3.7.2017 n. 117 e relativi decreti attuativi.

2.4 Per finanziare le attività istituzionali l'Associazione può esercitare attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o l'erogazione di servizi di modico valore. Tale attività è svolta secondo i criteri e i limiti previsti dall'art. 7 del DLgs. 3.7.2017 n. 117 e relativi decreti attuativi.

Art. 3 *(Associati)*

3.1 Possono aderire all'associazione tutte le persone fisiche interessate alla realizzazione delle finalità istituzionali, che ne condividono lo spirito e gli ideali.

3.2 Il numero degli associati è illimitato.

3.3 I soci dell'associazione si dividono in quattro categorie: Soci ordinari, Soci studenti, Soci sostenitori e Soci benemeriti:

- i Soci ordinari sono coloro i quali aderiscono all'associazione nel corso della sua esistenza;
- i Soci studenti sono soci impegnati in un percorso di formazione e che hanno al massimo 28 anni di età;
- i Soci sostenitori sono coloro che contribuiscono con una quota annuale più consistente di quella associativa;
- i Soci benemeriti sono i soci fondatori della Associazione nonché coloro che effettuano a favore dell'associazione elargizioni liberali ritenuti di particolare rilevanza dal Consiglio Direttivo. Possono essere altresì benemeriti quelle persone che per le cariche pubbliche ricoperte, o per meriti, o per motivi culturali, artistici, umanitari e diversi vengono ritenuti idonei a ricoprire la carica di benemerito da parte del Consiglio Direttivo.

3.4 L'ammissione all'associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, secondo criteri non discriminatori coerenti con le finalità perseguite, su domanda dell'interessato. La deliberazione è motivata, comunicata all'interessato e annotata nell'elenco degli associati.

3.5 Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5.

ART. 4 *(Diritti e doveri dei soci)*

4.1 L'associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio, escludendo ogni forma di discriminazione.

4.2 I soci sono tenuti a contribuire alle spese annuali dell'associazione con la quota associativa e con eventuali contributi, non aventi carattere patrimoniale, finalizzati allo svolgimento dell'attività associativa.

4.3 La quota associativa è annuale, non è trasferibile né restituibile in caso di recesso, scioglimento, decesso o di perdita della qualità di associato e deve essere versata nel termine stabilito annualmente dall'Associazione.

4.4 Ciascun associato ha diritto:

- di eleggere gli organi associativi e di essere eletto negli stessi;
- di essere informato sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- di partecipare all'attività promosse dall'associazione;
- di conoscere l'ordine del giorno delle Assemblee;
- di recedere in qualsiasi momento;
- di esaminare i libri sociali, mediante richiesta scritta con preavviso di 10 giorni;
- di essere rimborsato delle spese effettivamente sostenute e documentate ai sensi di legge.

4.5 Ciascun associato ha il dovere:

- di rispettare il presente Statuto e le delibere degli organi sociali;
- di svolgere, compatibilmente con le proprie disponibilità personali, la propria attività gratuita e volontaria, per il conseguimento delle finalità associative, senza fini di lucro, anche indiretto;

- di versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità e i termini annualmente stabiliti.

ART. 5

(Perdita della qualifica di associato)

5.1 La qualifica di associato si perde in caso di decesso, recesso o esclusione in ogni caso a seguito dello scioglimento dell'associazione. La qualifica di associato si perde altresì nel caso di mancato versamento per due anni consecutivi della quota associative annuale.

5.2 L'associato può in ogni momento recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Le dimissioni diventano effettive nel momento in cui la comunicazione perviene al Consiglio Direttivo, ma permangono in capo all'associato le obbligazioni eventualmente assunte nei confronti dell'associazione.

5.3 Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili. Il recesso non comporta la restituzione delle stesse o di altre somme eventualmente versate all'associazione, né può essere vantato alcun diritto sul patrimonio dell'associazione stessa.

5.4 L'associato che contravviene ai doveri stabiliti dallo Statuto e dalle delibere degli organi sociali, può essere escluso dall'associazione mediante deliberazione motivata del Consiglio Direttivo, dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'associato. La decisione deve essere comunicata all'interessato il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere contro il provvedimento nei termini di legge.

ART. 6

(Attività di volontariato)

6.1 L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro, anche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

6.2 Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite dal Consiglio Direttivo. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione.

6.3 Tutti gli associati che prestano attività di volontariato non occasionale sono assicurati per malattia, infortunio e responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art. 18 del Codice del Terzo Settore.

Art. 7

(Organi dell'Associazione)

7.1 Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli Associati;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente del Consiglio direttivo.

7.2 Sono organi dell'Associazione anche l'Organo di controllo e il Revisore legale dei conti ove la nomina sia facoltativamente deliberata dall'Assemblea degli associati, in assenza di un obbligo in tal senso in base agli artt. 30 e 31 del DLgs. 3.7.2017 n. 117.

Art. 8

(Assemblea degli Associati)

8.1 L'Assemblea degli Associati ha le seguenti competenze:

- nomina e revoca i componenti del Consiglio direttivo, dell'Organo di controllo ed il Revisore legale dei conti;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale ove si renda necessario per legge;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove l'azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

8.2 L'Assemblea deve essere convocata dal Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio di esercizio ed, eventualmente, del

bilancio sociale. L'Assemblea è convocata altresì ogniqualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità, oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno un decimo degli associati o dall'Organo di controllo, ove nominato.

8.3 L'Assemblea è convocata mediante avviso recapitato per iscritto o mediante posta elettronica a ciascun associato, all'indirizzo risultante dal libro degli associati, e ai membri dell'Organo di controllo, se nominato. L'avviso deve pervenire almeno quindici giorni prima della data fissata per l'assemblea. L'avviso contiene il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione (che deve svolgersi in diverso giorno dalla prima) e l'ordine del giorno.

8.4 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Consigliere più anziano di età o, in mancanza, dall'associato scelto dall'assemblea stessa. Il Presidente nomina un Segretario che verbalizza i contenuti dell'Assemblea, fatti salvi i casi in cui il Consiglio Direttivo abbia ritenuto necessario o opportuno far svolgere tale compito ad un notaio.

8.5 Il Presidente verifica la regolare costituzione dell'Assemblea, accerta l'identità e la legittimazione dei partecipanti, regola lo svolgimento dell'adunanza garantendo il più ampio intervento degli associati e prende atto dei risultati delle votazioni.

8.6 Hanno diritto di voto in assemblea tutti gli associati iscritti. Ogni associato ha un voto. Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con diritto di voto che non sia titolare di cariche sociali nell'Associazione, mediante delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati. Il voto si esercita in modo palese.

8.7 L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli associati con diritto di voto, in proprio o per delega, e delibera a maggioranza di voti; in seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza.

8.8 Per deliberare la modifica dello Statuto occorre sempre la presenza di almeno la metà degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

8.9 Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di tre quarti (3/4) degli associati.

8.10 Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio Direttivo non possono votare.

8.11 L'Assemblea si svolge, ordinariamente, alla presenza contestuale degli intervenuti nel luogo indicato nell'avviso di convocazione. Il Consiglio Direttivo può ritenere opportuno svolgere la riunione non con la presenza fisica dei partecipanti in un medesimo luogo, ma mediante (anche esclusivamente) mezzi di telecomunicazione, dei quali deve essere fornita indicazione generica nell'avviso di convocazione. La modalità prescelta deve consentire al Presidente di verificare la regolare costituzione dell'Assemblea, accertare l'identità e la legittimazione dei partecipanti, regolare lo svolgimento dell'adunanza e prendere atto dei risultati delle votazioni, al Segretario di percepire lo svolgimento dell'assemblea per procedere alla verbalizzazione e agli intervenuti di interagire nella discussione ed esprimere simultaneamente il voto.

Art. 9 (Consiglio Direttivo)

9.1 Il Consiglio direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione che opera secondo gli indirizzi definiti dall'Assemblea alla quale risponde direttamente. Il Consiglio:

- compie gli atti di amministrazione ordinaria e straordinaria in nome e per conto dell'Associazione;
- convoca l'Assemblea degli associati e ne esegue le deliberazioni;
- delibera in ordine all'ammissione e all'esclusione degli associati;
- predispose il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- determina le quote associative;

- svolge ogni altro compito che non sia attribuito dallo Statuto o dalla normativa applicabile ad altro organo.

9.2 Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di componenti compreso tra 11 e 25, specificamente fissato nell'atto di nomina. La maggioranza dei componenti sono scelti tra le persone fisiche associate.

9.3 Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno un Presidente e uno o due Vice presidenti.

9.4 Per l'incarico di componente del Consiglio direttivo, anche quale Presidente, non è riconosciuto alcun compenso, salvo il rimborso delle spese sostenute e analiticamente documentate.

9.5 I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica tre esercizi e scadono in coincidenza con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio di durata della carica. I componenti del Consiglio Direttivo sono rieleggibili

9.6 La carica di componente del Consiglio Direttivo viene meno per revoca per giusta causa deliberata dall'Assemblea, dimissioni, decesso, sopravvenuta incapacità o incompatibilità.

9.7 Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente quando questi lo ritenga necessario, oppure quando ne sia fatta richiesta da un terzo dei consiglieri o dall'Organo di controllo, ove nominato. Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di intervenire, senza esprimere voto, i membri dell'Organo di controllo, ove nominato. L'avviso di convocazione è trasmesso per iscritto o mediante posta elettronica, con indicazione di luogo, giorno e ora della riunione e le materie da esaminare, a tutti i componenti del Consiglio e ai membri dell'Organo di controllo, ove nominato. L'avviso deve pervenire almeno quindici giorni prima della riunione, ridotti a tre in casi di urgenza. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito, anche in assenza di formale convocazione, quando siano presenti tutti i componenti.

9.9 Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, da un Vice Presidente o, in mancanza, dal consigliere più anziano di età. Il Consiglio è validamente costituito quando sono presenti almeno la metà dei consiglieri e delibera a maggioranza; in caso di parità, prevale il voto di chi presiede la riunione. Il Consigliere interessato informa il Consiglio di situazioni di conflitto di interesse e, rispetto alla decisione oggetto del conflitto, si astiene dall'esercizio del diritto di voto.

9.10 Il Consiglio direttivo si svolge, ordinariamente, alla presenza contestuale dei componenti nel luogo indicato nell'avviso di convocazione. È, in ogni caso, possibile svolgere la riunione non con la presenza fisica dei partecipanti in un medesimo luogo, ma mediante (anche esclusivamente) mezzi di telecomunicazione, dei quali deve essere fornita indicazione generica nell'avviso di convocazione. La modalità prescelta deve consentire al Presidente di verificare l'identità dei partecipanti e di regolare lo svolgimento della riunione, di percepire lo svolgimento dell'assemblea al fine della verbalizzazione e ai partecipanti di interagire ed esprimere il voto.

Art. 10

(Presidente del Consiglio direttivo)

10.1 Il Presidente del Consiglio direttivo rappresenta l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio.

10.2 Il Presidente è eletto all'interno del Consiglio Direttivo che presiede, ne coordina l'operato, convoca le relative riunioni e cura l'esecuzione delle decisioni assunte.

10.3 In caso di temporanea impossibilità, le sue funzioni sono esercitate da un Vice Presidente o, in mancanza, dal consigliere più anziano.

Art. 10

(Organo di controllo)

11.1 L'Organo di controllo è nominato facoltativamente dall'Assemblea degli Associati, ove non si renda obbligatorio per legge ai sensi dell'art. 30 del DLgs. 3.7.2017 n. 117.

11.2 L'organo può essere monocratico o collegiale, secondo quanto stabilito dall'Assemblea in sede di nomina. In caso di composizione collegiale, dell'organo fanno parte tre membri. I componenti del Consiglio direttivo non possono contestualmente far parte anche dell'Organo di controllo.

11.3 L'Organo di controllo dura in carica tre esercizi e scade in coincidenza con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio di durata della carica. I componenti dell'Organo di controllo sono rieleggibili per un massimo di tre mandati.

11.4 L'Organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del DLgs. 231/2001, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- può esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31 co. 1, la revisione legale dei conti;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5 (attività di interesse generale), 6 (attività diverse), 7 (raccolta fondi) e 8 (assenza dello scopo di lucro e divieto di distribuzione degli utili) del DLgs. 117/2017, ed attesta che il bilancio sociale, ove necessario, sia stato redatto in conformità alle Linee Guida di cui all'art. 14 del DLgs. 117/2017.

11.5 I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. I componenti dell'Organo di controllo partecipano, senza diritto di voto, alle adunanze dell'Assemblea e alle riunioni del Consiglio direttivo.

Art. 12

(Revisione legale dei conti)

12.1 Il revisore legale dei conti è nominato facoltativamente dall'Assemblea degli associati, ove non si renda obbligatorio per legge ai sensi dell'art. 31 del DLgs. 3.7.2017 n. 117.

Art. 13

(Patrimonio)

13.1 Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote associative e dagli ulteriori e diversi apporti di beni mobili e immobili degli associati, dai redditi derivati dal patrimonio dell'Associazione, dai redditi derivanti dallo svolgimento delle attività diverse da quelle di interesse generale, dai proventi dell'attività di raccolta fondi, da elargizioni e contributi ricevuti da soggetti diversi dagli associati, da eredità, lasciti, da avanzi di gestione comunque denominati.

13.2 Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

13.3 È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate agli associati, a lavoratori, e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 14

(Bilancio d'esercizio e bilancio sociale)

14.1 L'esercizio dell'Associazione ha durata annuale, con inizio il primo settembre e termine il trentuno agosto di ogni anno.

14.2 Per ogni esercizio il Consiglio Direttivo predispone un bilancio e lo sottopone all'Assemblea per l'approvazione entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio. Il bilancio d'esercizio è redatto e depositato secondo la normativa applicabile.

14.3 Ove ricorrano i presupposti dell'art. 14 del DLgs. 3.7.2017 n. 117, il Consiglio Direttivo predispone per ogni esercizio anche il bilancio sociale, redatto, depositato e pubblicato secondo la normativa applicabile.

Art. 15

(Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

15.1 In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, il patrimonio è devoluto a enti o organizzazioni che perseguano obiettivi analoghi a quelli dell'Associazione, secondo quanto deliberato dal Consiglio Direttivo previo parere positivo dell'ufficio competente del Registro unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione di legge.

In originale firmati:

Elisa Bianchi

Alessandro Maria Ottolina (L.S.)

Allegato "C" al n.2235/1444 di rep.

Cariche sociali

<https://www.aiaug.org/organismi/>

Presidente: Elisa Bianchi

Vice Presidenti: Paola Vita Finzi, Fabio Rocca

Consiglio Direttivo

Lydia Cevidalli

Marco Elli

Sara Ferrari

mons. Pierfrancesco Fumagalli

Grazia Gambarini

Licia Gardella

Paolo Virginio Gastaldi

Daniela (Mirka) Giacoletto Papas

David Jamous

Gigliola Mariani Sacerdoti

Mariangela Mazzocchi Doglio

Maria Luisa Modena Mayer

Elèna Mortara

Bianca Tedeschi Gardella

Nicoletta Vallorani

Collegio dei Revisori dei Conti

Gabriella Calori

Franco Goldstaub

Guido Sazbon

In originale firmati:

Elisa Bianchi

Alessandro Maria Ottolina (L.S.)

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, escluso il frontespizio, ai sensi dell'art. 23 comma 2-bis D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, che si rilascia per gli usi consentiti.
Dal mio Studio, data dell'apposizione della firma digitale.